

Bundesgericht

Bundesstrafgericht

Bundesverwaltungsgericht

Bundespatentgericht

Tribunal fédéral

Tribunal pénal fédéral

Tribunal administratif fédéral

Tribunal fédéral des brevets

Tribunale federale

Tribunale penale federale

Tribunale amministrativo federale

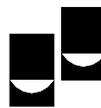
Tribunale federale dei brevetti

Tribunal federal

Tribunal penal federal

Tribunal administrativ federal

Tribunal federal da patentas



9.2/2012

Losanna, 11 marzo 2013

Comunicato stampa congiunto del Tribunale federale, del Tribunale penale federale, del Tribunale amministrativo federale e del Tribunale federale dei brevetti in relazione ai rapporti di gestione 2012

Rapporti di gestione dei tribunali della Confederazione

Il Tribunale federale, il Tribunale penale federale, il Tribunale amministrativo federale e il Tribunale federale dei brevetti hanno presentato in data odierna i rispettivi rapporti di gestione relativi all'anno 2012 nell'ambito di una conferenza stampa congiunta.

Nel 2012 il volume dei casi presso il **Tribunale federale** è aumentato in modo consistente, confermando la forte tendenza al rialzo delineatasi negli ultimi quattro anni. La mole di lavoro è aumentata anche presso il **Tribunale penale federale**, sia per quanto riguarda i casi entrati sia per quelli evasi. Nel 2012 il **Tribunale amministrativo federale** si è trasferito a San Gallo e, malgrado abbia dovuto ancora una volta far fronte a un'importante fluttuazione del personale, ha ridotto le sue pendenze del 17%. Il **Tribunale federale dei brevetti** ha iniziato la sua attività a San Gallo il 1° gennaio 2012 nei locali assegnatigli provvisoriamente. Durante questo primo anno d'esercizio, la mole di lavoro globale corrisponde alle previsioni.

Per maggiori dettagli si rinvia ai comunicati stampa del Tribunale federale e dei tre tribunali di prima istanza della Confederazione, allegati alla presente.

Comunicato stampa del Tribunale federale relativo al suo rapporto di gestione 2012

Nel corso dell'esercizio in esame, 7'871 nuovi casi sono stati depositati dinanzi al Tribunale federale (2011: 7'419), aumentando così di 453 unità (6 %) rispetto all'anno precedente. Il Tribunale ha evaso 7'667 affari (2011: 7'327). In confronto al 2011 i casi pendenti sono lievemente aumentati, raggiungendo complessivamente le 2'469 unità (anno precedente 2'267). Nel corso dell'esercizio in esame, l'organizzazione del Tribunale è rimasta invariata.

Durante l'anno in rassegna, il volume dei casi del Tribunale federale è aumentato in modo consistente, confermando la forte tendenza al rialzo delineatasi negli ultimi quattro anni. Il numero dei casi entrati non è mai stato così alto. È stato possibile evadere un numero maggiore di casi, tuttavia, per cinque corti su sette l'aumento degli affari liquidati è stato comunque inferiore a quello dei casi entrati. La situazione risulta tesa in particolar modo nelle due corti di diritto pubblico, dove sono stati registrati rispettivamente 1'510 e 1'394 nuovi casi. Ciononostante, il Tribunale federale è riuscito a controllare il volume degli affari entro termini ragionevoli, ma non sempre riesce a dedicare il tempo necessario ai casi di particolare rilievo per la giurisprudenza.

Nel corso dell'esercizio in esame, il Tribunale federale ha affrontato la problematica relativa alla situazione di sovraccarico lavorativo, ritenuta in parte inadeguata. In occasione della seduta dell'8 ottobre 2012, la Corte plenaria ha deciso che lo statuto del Tribunale federale, quale autorità giudiziaria suprema della Confederazione, venga migliorato in modo duraturo, conformemente alla Costituzione federale. A tal fine ha istituito un gruppo di lavoro composto di membri della Commissione amministrativa e presidenti di corti, o un altro rappresentante della corte, cui sarà affidato il compito di proporre le misure del caso.

Nel 2012, il Tribunale federale ha introdotto in tre corti, a titolo di progetto pilota, l'applicazione informatica CompCour che designa in modo automatico i membri del collegio, ad eccezione del presidente e del giudice dell'istruzione. Il 13 dicembre, la Conferenza dei presidenti ha deciso di introdurre quest'applicazione informatica in tutte le corti entro fine aprile 2013.

Contatto: Tribunale federale, Lorenzo Egloff, Aggiunto del Segretario generale e responsabile supplente dei contatti con i media

Tel. 021 318 91 34

E-mail: direktion@bger.ch

Comunicato stampa del Tribunale penale federale relativo al suo rapporto di gestione 2012

Nel 2012 il volume degli affari del Tribunale penale federale è aumentato in entrambe le Corti, sia per quanto riguarda i casi entrati sia quelli evasi.

Alla Corte penale vi è da rilevare un netto aumento delle entrate, le quali sono in parte da ricondurre alle opposizioni ai decreti d'accusa emanati dal Ministero pubblico della Confederazione. A questi si aggiungono le diverse procedure abbreviate. I casi evasi sono aumentati parallelamente a quelli entrati, così che il numero dei casi riportati al 2013 è rimasto stabile.

Alla Corte dei reclami penali i casi entrati sono aumentati del 10%. Il 2012 ha visto l'introduzione di una nuova impostazione organizzativa con un'unica (grande) Corte dei reclami penali. Nonostante il lavoro supplementare dovuto all'introduzione alle nuove materie (ricorsi in ambito di procedura penale e di assistenza giudiziaria internazionale in materia penale), la quota di casi evasi, con il medesimo quantitativo di personale, è anch'essa incrementata del 10%. Ciononostante, i casi riportati al nuovo anno sono nuovamente aumentati.

Nel 2012 i problemi legati alla sicurezza sono stati inferiori rispetto all'anno precedente, con conseguenze positive anche a livello finanziario. Le esperienze fatte l'anno precedente sono state utili nell'affrontare i momenti in cui si è dovuto aumentare il livello di sicurezza. Questo ha permesso di riattivare in maniera semplice le misure di sicurezza necessarie.

La Commissione amministrativa ha seguito con una certa preoccupazione i lavori concernenti la nuova sede del Tribunale. Nonostante i diversi interventi effettuati, nel corso dell'anno si è delineato un ritardo di circa sei mesi sull'iter pianificato. Malgrado le misure intraprese dall'UFCL, tale ritardo non è più recuperabile. Il trasloco, previsto alla fine del primo trimestre del 2013, è stato rinviato all'inizio di novembre del medesimo anno. Preso atto dei recenti lavori eseguiti nonché del tempo ancora a disposizione, si può ragionevolmente ritenere che il nuovo termine previsto sarà rispettato.

Se, da una parte, il numero dei giudici è rimasto stabile, dall'altra, l'effettivo dei collaboratori è aumentato di tre unità, ciò che ha permesso di sopperire alla previgente sottodotazione di personale nei settori Cancelleria nonché Logistica/Sicurezza/Servizio uscieri.

Contatto: Tribunale penale federale, Mascia Gregori Al-Barafi, Segretaria generale

Tel. 091 822 62 62

E-mail: presse@bstger.ch

Comunicato stampa del Tribunale amministrativo federale sul suo rapporto di gestione 2012

L'evento più importante dell'anno in rassegna è stato il trasferimento del Tribunale a San Gallo nel corso del mese di giugno.

Per il secondo anno di seguito il personale del Tribunale ha registrato una fluttuazione superiore alla media (97 partenze e altrettante assunzioni). Il tasso di fluttuazione è stato pari al 25% (6% tra i giudici, 21% tra i cancellieri e 44% tra il rimanente personale). È stato comunque possibile attribuire il centinaio di posti vacanti a personale qualificato, tenendo opportunamente conto del plurilinguismo. Tuttavia, il reclutamento di personale proveniente da tutto il Paese si è dimostrato difficile. L'introduzione dei nuovi collaboratori alle loro mansioni ha richiesto in generale molto tempo, tempo che è mancato altrove per altre attività del Tribunale.

Nel 2012 rimanevano pendenti dall'anno precedente 5'181* procedure, di cui 4 risalenti alle precedenti Commissioni federali di ricorso e ai Servizi di ricorso dei dipartimenti. Nel corso dell'anno sono state introdotte 6'747 (2011: 7'032*) procedure e ne sono state liquidate 7'612 (2011: 8'555*). Tra il 1° gennaio e il 31 dicembre le cause pendenti sono diminuite di 865 (-17%).

Il numero di procedure pendenti nel settore dell'asilo ha potuto essere diminuito ulteriormente, mentre si è confermata la tendenza delineatasi già da vari anni: accanto a questo ambito giuridico, ora anche le assicurazioni sociali, la sanità e il diritto degli stranieri registrano un numero di casi assai elevato. Per questo motivo, la Corte III ha dovuto ricorrere all'aiuto parziale dei giudici di altre Corti.

* Le differenze rispetto alle cifre contenute nel precedente rapporto di gestione sono dovute a modifiche intervenute successivamente (congiunzione / disgiunzioni di cause, iscrizioni successive, ecc.).

Contatto: Tribunale amministrativo federale, Rocco R. Maglio, responsabile della comunicazione

Tel. 058 705 29 86

E-mail: medien@bvger.admin.ch

Comunicato stampa del Tribunale federale dei brevetti concernente il rapporto di gestione 2012

Il 1° gennaio 2012 il Tribunale federale dei brevetti ha iniziato la sua attività nei locali assegnatigli provvisoriamente a San Gallo, al numero 49 della St. Leonhardstrasse. Giudica, in quanto tribunale dei brevetti di primo grado della Confederazione, le controversie in materia di brevetti, sostituendo i tribunali cantonali competenti fino a quella data.

È competente esclusivamente per le questioni legate alla validità e alla violazione di un brevetto. Possono essere promosse dinanzi al Tribunale federale dei brevetti anche altre azioni civili in materia brevettuale, ad esempio quelle riguardanti i contratti di licenza brevettuale o il diritto a un brevetto.

Il Tribunale ha ripreso le procedure in materia di brevetti che fino al 1° gennaio 2012 erano pendenti presso i tribunali cantonali, sempre che il dibattimento non fosse ancora stato effettuato. Complessivamente, le corti cantonali hanno deferito al Tribunale federale dei brevetti 32 procedure ordinarie e 5 sommarie.

Durante il primo anno di attività del Tribunale, le statistiche riguardanti il volume di lavoro hanno collimato con i pronostici, poiché sono state registrate in entrata, complessivamente, 43 procedure ordinarie e 11 sommarie. Rispetto alle attese, tuttavia, i deferimenti da parte di corti cantonali sono stati più numerosi (32 procedure ordinarie e 5 sommarie), mentre sono state inferiori le procedure entrate direttamente (11 ordinarie e 6 sommarie).

Le procedure trasmesse dai tribunali cantonali si sono rivelate in parte più che annose e conseguentemente cospicue; le tre più vecchie erano pendenti da ben 9, 10 e 11 anni.

Nell'anno in rassegna sono state evase 17 procedure ordinarie, 11 delle quali si sono concluse mediante transazione. Le 11 procedure sommarie sono state tutte evase (6 mediante sentenza, 5 mediante transazione).

Il sistema di giudici non di carriera, con formazione giuridica o tecnica, ha superato con successo la sua prima prova pratica. Potendosi avvalere di giuristi qualificati e tecnici specializzati nei vari settori in discussione, i collegi giudicanti riescono a essere molto competenti. Ciò è tenuto in alta considerazione anche dalle parti, come emerge segnatamente dall'elevata percentuale di procedure conclusesi con una transazione.

Mentre durante l'anno in rassegna sono stati sollecitati tutti gli 11 giudici con formazione giuridica, solo 18 dei 25 giudici con formazione tecnica sono stati chiamati ad avere un ruolo attivo. Ciò si deve in parte a circostanze linguistiche, in parte ai tipi di settori tecnici toccati dalle procedure. A questo proposito, va ricordato che i giudici non di carriera comportano costi per il Tribunale solo se effettivamente interpellati.

Contatto: Tribunale federale dei brevetti, Dieter Brändle, presidente

Tel. 058 705 20 10

E-mail: dieter.braendle@bpatger.ch